

NAZIONALE

AVVENIRE	04/02/2016	35	Ancora un virus dalle zanzare: è Zika <i>Redazione</i>	3
GIORNALE D'ITALIA	04/02/2016	4	Allarme in Texas: segnalato un caso di virus zika trasmesso sessualmente <i>St.sp.</i>	4
OSSERVATORE ROMANO	04/02/2016	3	Si amplia la lista dei Paesi colpiti da Zika <i>Redazione</i>	5
SECOLO XIX	04/02/2016	6	Alluvione a Ortonovo, nove indagati tra funzionari pubblici e tecnici privati <i>Redazione</i>	6
TEMPO	04/02/2016	13	Lezioni al Forlanini tra topi e scarafaggi = Futuri infermieri a lezione con i topi Ecco come è ridotta un'eccezione <i>Francesca Pizzolante</i>	7
SECOLO D'ITALIA	04/02/2016	4	Zika, cresce la paura dopo il primo contagio in Texas per via sessuale <i>Giulia Melodia</i>	9
VITA	04/02/2016	83	Mortalità infantile giù. Ma in Africa Subshariana è sempre emergenza <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Smog Lombardia: ancora valori PM10 oltre i limiti - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Terremoti: tante scosse nell'America Centrale, i precedenti storici [DATI] <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Virus Zika: energia atomica per combattere le zanzare - <i>Redazione</i>	14
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Neve sulle Alpi, temporali in Lombardia, pioggia a Milano: inizia l'irruzione flash [FOTO LIVE] - <i>Redazione</i>	15
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Allerta Meteo, inverno torna a ruggire. Avviso della protezione civile per domani: "forti venti, freddo e neve" - <i>Redazione</i>	16
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Sole e caldo in Sicilia, +19C a Palermo: tuffi nel mare di Mondello come in piena estate [FOTO] - <i>Redazione</i>	18
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Bulletproof coffee, la dieta delle star hollywoodiane che non convince i medici - <i>Redazione</i>	19
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Meteo Lombardia: tempo stabile, peggioramenti nel weekend - <i>Redazione</i>	20
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Smog, Lombardia: superati i limiti consentiti per 14 giorni consecutivi - <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Cina, il villaggio Baowan degli addestratori di scimmie [FOTO] - <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Allerta Meteo, inizia l'irruzione flash: primi temporali al Nord, neve sulle Alpi [LIVE] - <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Virus Zika: "attenti ai falsi positivi potrebbero allarmare inutilmente" - <i>Redazione</i>	24
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Virus Zika: alto rischio per i paesi europei in cui sono presenti le zanzare Aedes <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Maltempo, forti temporali e grandinate fuori stagione in pianura Padana [LIVE] - <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Neve in Calabria, indagine dell'ANAS: "paralisi dell'A3 provocata dai mezzi senza catene" - <i>Redazione</i>	27
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Allerta Meteo, domani neve sulle autostrade A24 e A25 nel Centro Italia - <i>Redazione</i>	28
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Siccità, nuovo allarme della Coldiretti: "speriamo nella pioggia, laghi al minimo storico" - <i>Redazione</i>	29
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Maltempo, forti piogge e temporali al Nord. Allerta in serata per l'Emilia Romagna, domani al Centro/Sud - <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Piemonte: approvato il decreto per l'adozione di semafori contro lo smog <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Chirurgia del tumore alla prostata, "approccio Bocciardi": ecco i dati a 10 anni dal primo intervento - <i>Redazione</i>	32

Rassegna Stampa

04-02-2016

meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Virus Zika: "di ritorno dai Paesi a rischio utilizzate il profilattico per un mese" - <i>Redazione</i>	34
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Allerta Meteo Molise: nelle prossime ore brusco peggioramento, torna la neve - <i>Redazione</i>	35
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Maltempo in Piemonte, vento spazza via lo smog: raffiche a 131 km/h - <i>Redazione</i>	36
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- In Valvarrone e Valsassina "sfida" tra compleanni ultracentenari - <i>Redazione</i>	37
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Agricoltura e cambiamenti climatici, la soluzione è Agroecologia - <i>Redazione</i>	38
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Terremoti al sud: scossa magnitudo 2 a Siracusa, in Sicilia - <i>Redazione</i>	39
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Terremoti: scossa magnitudo 4.2 in Giappone a soli 800 metri di profondità - <i>Redazione</i>	40
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Smog, in Piemonte arriva il semaforo con 4 colori come i livelli di allerta - <i>Redazione</i>	41
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Caldo e siccità, in Piemonte foreste e alveari sotto attacco dai parassiti - <i>Redazione</i>	42
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Allerta Meteo, attenzione a domani: venti impetuosi e mari agitati al Centro/Sud [MAPPE] - <i>Redazione</i>	43
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Smog: primo superamento soglia PM10 in Toscana, a Lucca - <i>Redazione</i>	44
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Acqua, Galletti: non può essere gratuita per tutelare ambiente e risorse - <i>Redazione</i>	45
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Drammatico incendio a Salvigno di Popoli, muore carbonizzato un gregge di capre e pecore - <i>Redazione</i>	46
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Terremoto, scossa 3.2 in Abruzzo nella notte: torna la paura a L'Aquila - <i>Redazione</i>	47
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Terremoti: scossa magnitudo 3 nel lago di Garda, tanta paura - <i>Redazione</i>	48
meteoweb.eu	04/02/2016	1	- Marocco: il premier annuncia l'inizio di un piano contro la siccità - <i>Redazione</i>	49
repubblica.it	04/02/2016	1	Terremoto, scossa di magnitudo 3.2 nell'Aquilano <i>Redazione</i>	50
tiscali.it	04/02/2016	1	Scossa di magnitudo 3.0 su lago di Garda <i>Redazione</i>	51
corriere.it	04/02/2016	1	Alluvione Genova: Regione citata giudizio <i>Redazione</i>	52
lastampa.it	04/02/2016	1	Scossa di terremoto nella zona del Lago di Garda <i>Redazione</i>	53
lastampa.it	04/02/2016	1	Nessuna traccia dello studente disperso nel parco Val Grande <i>Redazione</i>	54

RIPRODUZIONE

Ancora un virus dalle zanzare: è Zika

RISERVATA

[Redazione]

Ancora un virus dalle zanzare: è Zika. Nella gran parte dei casi si presenta e si risolve come un'influenza. Ma per i bambini ancora nella pancia della mamma è molto pericoloso. Forse non è temibile come altri virus più tristemente noti (per esempio, l'Ebola), ma il virus Zika è diventato il nuovo sorvegliato speciale delle autorità sanitarie mondiali. Secondo l'Organizzazione mondiale della Sanità, la diffusione di questo virus in Brasile e in altri Paesi tropicali è ormai un'emergenza di salute pubblica di portata internazionale. Il virus viene trasmesso dalle punture di una zanzara che vive nelle aree tropicali e subtropicali: non provoca gravi sintomi (somigliano a quelli di un'influenza), ma può essere molto pericoloso se viene contratto da una donna in attesa di un bambino. In questo caso, il bimbo può nascere affetto da microcefalia, cioè con la testa e il cervello di dimensioni più piccole del normale. Il virus Zika è fortemente sospettato di essere la causa di queste malformazioni: anche se gli scienziati non sono ancora riusciti a dimostrare con certezza l'esistenza di un collegamento tra il virus e la malattia, i casi di bimbi nati con la testa piccola sono molto aumentati rispetto alla norma in alcune zone, come il nord del Brasile, in cui il virus è presente. I paesi in cui il virus Zika è diffuso sono 28: tra questi ci sono anche gli Stati Uniti, dove sono stati registrati alcuni casi in Texas, Messico, Paraguay, Capo Verde, Costa Rica, Nicaragua, le isole Samoa e Curacao. Gli esperti consigliano alle donne in gravidanza di evitare i viaggi in questi Paesi. Per tutti gli altri la malattia, per la quale non esistono ancora vaccini o cure, si risolve in una settimana, come una semplice influenza. In ogni caso, per evitare di entrare in contatto con il virus, chi si trova nelle aree a rischio deve proteggersi dalle zanzare, usando repellenti e zanzariere ed evitando di uscire al tramonto. -tit_org-

Allarme in Texas: segnalato un caso di virus zika trasmesso sessualmente

[St.sp.]

Ã∅ ∅ AllarmeTexas: segnalato un caso di 'virus zika trasmesso sessualmente Cresce la paura per la diffusione del virus zika (malattia trasmessa dalle zanzare che può portare a malformazioni dei neonati e problemi neurologici negli adulti): l'epidemia, che l'Organizzazione mondiale della Sanità ha definito "un'emergenza di salute pubblica di portata mondiale", si sta infatti allargando in modo preoccupante. E' di queste ore la notizia di un caso, a Dallas (Texas), cui un paziente è stato contagiato dalla malattia in seguito ad un rapporto sessuale con un partner malato da poco tornato dal Venezuela. Due casi sono poi stati segnalati in Irlanda (entrambi guariti, che risultano aver viaggiato in un Paese colpito dal virus) e altri due confermati in Australia: si tratta di un uomo e una donna di Sidney da poco rientrati dai Caraibi. Ed è proprio dall'Australia che, riferiscono le agenzie, arriva una notizia positiva: sembra infatti che un programma sviluppato in loco contro la febbre dengue potrebbe essere modificato per prevenire la diffusione del virus zika, di cui è portatrice lo stesso tipo di zanzara (la *Aedes aegypti*), assai diffusa nel nordest tropicale dell'Australia. Nella zona comunque, ad ora, non è stato denunciato nessun caso di zika. St.Sp. -tit_org-

Pericoli sempre maggiori per le donne incinte

Si amplia la lista dei Paesi colpiti da Zika

[Redazione]

Pericoli sempre maggiori per le donne incinte BRASILIA, 3. Si amplia la lista dei Paesi in cui gli esperti di salute pubblica invitano le donne incinte a non recarsi, a causa della diffusione del virus Zika, il cui contagio è legato a rischi di microcefalia nei neonati. L'allerta dei Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie include da ieri anche la Costa Rica, il Nicaragua, le isole Samoa, e Curaçao. I Paesi in cui il virus è diffuso, e rappresentano, quindi, un pericolo in particolare per le donne incinte sono così diventati ventotto. E dopo la dichiarazione dell'Oms, che ha definito l'epidemia di Zika un'emergenza planetaria, è scattata la corsa al vaccino tra le aziende farmaceutiche mondiali per sconfiggere il virus, mentre l'Unicef ha lanciato un appello per raccogliere 9 milioni di dollari per mitigare l'impatto di Zika in tutta la regione dell'America latina e Caraibi. Operatore sanitario durante una disinfestazione in Brasile (Reuters) -tit_org-

Disastro colposo

Alluvione a Ortonovo, nove indagati tra funzionari pubblici e tecnici privati

[Redazione]

Disastro colposo Alluvione a Ortonovo, nove indagati tra funzionari pubblici e tecnici privati DISASTRO colposo: nove indagati tra funzionari pubblici e tecnici privati per l'esondazione del 5 dicembre 2014 quando il torrente Parmignola, al confine tra Sarzana e Carrara, ruppe gli argini, allagando Ortonovo. Trenta famiglie furono evacuate, ingenti i danni. Nel mirino degli inquirenti ci sono i lavori di sistemazione del torrente eseguiti nel 2001 e collaudati nel 2003. Tra gli indagati Paola Michelini, segretaria comunale a Sarzana (ed assessore al Bilancio alla Spezia), il capo dell'ufficio tecnico di Sarzana Franco Talevi (già sindaco di Portovenere), Francesco Callegari dell'Ufficio Territorio, i funzionari municipali carraresi Luca Amadei e Marco Tonelli, il collaudatore dei lavori Giovanni Gatto Roncherò, e tre tecnici della ditta Iris che eseguì gli interventi. -tit_org-

Viaggio nell'ospedale romano Forlanini Dormitori abusivi e prostitute. Viaggio nell'ospedale dismesso a giugno

Lezioni al Forlanini tra topi e scarafaggi = Futuri infermieri a lezione con i topi Ecco come è ridotta un'eccezione

[Francesca Pizzolante]

Viaggio nell'ospedale romano Lezioni al Forlanini tra IODI e scarafaggi Coletti e Pizzolante - a pagina 13 Forlanini Dormitori abusivi e prostitute. Viaggio nell'ospedale dismesso a giugno Futuri infermieri a lezione con i topi Ecco come è ridotta un'eccezione Francesca Pizzolante A lezione con i topi. Per i medici che gestiscono la farmacia e gli studenti dei corsi di infermieristica che si svolgono in un'ala dell'ospedale Forlanini, questo è il male minore. Ratti ma anche scarafaggi. Guardate qui c'è di tutto e, credetemi, sebbene sia gravissimo ci sono problemi ben più seri. Quando tramonta il sole, entra chiunque: dal senza tetto all'ospite. Ormai ho rinunciato a seguire le lezioni pomeridiane. Paola, 24 anni, è una studentessa costretta, come tanti altri, a frequentare aule dove mancano i requisiti minimi di sicurezza: dall'uscita di emergenza agli estintori carichi. Il Tempo ha fatto un giro per i corridoi del Forlanini ed è in grado di documentare quanto in fondo all'abisso sia arrivata quella che, un tempo, era un'eccezione. Il viaggio incomincia dall'ingresso principale dove è collocato anche il museo anatomico che la Regione Lazio sta tentando di spostare. E su questo punto i comitati di quartiere annunciano battaglia. Ciò che stupisce di più è come gli operatori e pazienti vivano con rassegnazione il degrado nel quale operano. Pavimenti divelti, corridoi allagati, accumuli di calcinacci e di escrementi, non solo di natura animale. Il confine tra il lato "operativo" e quello dismesso è invisibile. Per salire o scendere occorre percorrere le scale poiché molti degli ascensori sono fuori uso e sporchi. Accanto al reparto di medicina nucleare si trovano coperte e cuscini utilizzati, di notte, dai tanti clochard che cercano riparo. Al di fuori della farmacia sono state installate le telecamere. Necessità. Non immaginate quanti furti abbiamo subito. Guardate in che schifo siamo costretti a lavorare dice un medico. Effettivamente basta aprire una porta per essere catapultati in ambienti completamente abbandonati. Laboratori con tutti gli strumenti e macchinari, costosissimi, come quelli utilizzati per ecografie, angiografie e laser, lasciati lì ad arrugginire. Provette, boccette, forni, computer, stampanti e telefoni. Tra le stanze capita di imbattersi anche in scaffali pieni di cartelle cliniche, bilanci di gestione. Archivi, relativamente recenti, che contengono dati che dovrebbero restare riservati e invece sono lì, alla mercé di tutti. Come se non bastasse, oltre al profondo degrado nel quale marciscono i dipendenti, c'è un aspetto, ben più grave, che riguarda la sicurezza. Come detto qui entra chiunque. Due sorveglianti non bastano per controllare una struttura che si estende su 150 mila metri quadri. E' dunque facile per i clochard e non intrufolarsi. Le prostitute portano i propri clienti nelle camere mortuarie e nessuno interviene prosegue il medico in trincea. Non si fa fatica a credergli perché, tra gli ambienti pericolanti, si trovano preservativi utilizzati gettati tra cumuli di rifiuti. Qui c'è chi, addirittura, ci ha messo su casa. Sono stranieri che, appena si accorgono di non essere più soli, scappano. Impossibile dunque sapere chi cucina con fornelli di fortuna, approfittandone dell'energia erogata senza interruzione. Un impiegato ci consiglia di andare via perché questa è terra di nessuno, si rischia una coltellata. Ci sono italiani e stranieri. Abbiamo paura Appello di medici e studenti Ratti ma anche scarafaggi. Qui dentro c'è di tutto, ma non sono i problemi più seri. Quando tramonta il sole entrano senza tetto e prostitute con i clienti. Seguire le lezioni pomeridiane è un rischio C'è di tutto: giovani e anziani. La notte diventa un grosso dormitorio per tossici e disperati. Tutto questo tra l'indifferenza delle Istituzioni. Il concorso di idee che il presidente della regione, Nicola Zingaretti, aveva annunciato non si è mai svolto. E a nulla sono valsi, per ora, gli esposti presentati dal consigliere regionale Fabrizio Santori. Così muore lentamente

il Forlanini. Ben poco di questo mastodontico ospedale è ancora normale. Negli ultimi otto anni è stato lentamente dismesso per mettere in ordine i conti della regione Lazio. Razzie continue 150 mila metri quadrati terra di nessuno Solo due vigilanti in servizio. La sorveglianza elusa da tossicodipendenti, senza tetto stranieri e italiani, giovani e

anziani, che trasformano l'ospedale dismesso in dormitorio abusivo ogni notte Senza sicurezza Guano ovunque, forni, computer, faldoni e stampanti abbandonati (Foto Gmt) -tit_org- Lezioni al Forlanini tra topi e scarafaggi - Futuri infermieri a lezione con i topi Ecco come è ridotta un eccellenza

Zika, cresce la paura dopo il primo contagio in Texas per via sessuale

[Giulia Melodia]

ZIKA, CRESCE LA PAURA DOPO IL PRIMO CONTAGIO IN TEXAS PER VIA SESSUALE di Giulia Melodia Adesso il virus Zika mette davvero paura: e ora che in Texas si è registrato il primo caso di un uomo contagiato in seguito a un rapporto sessuale con una persona già infetta, si comincia a fare davvero i conti con un il pericolo virale e il rischio di una nuova epidemia. O meglio, si comincia a fare i conti con un'incognita che, ci si rende conto ad ogni nuovo contagio, non sarà facile arginare. Dunque, il tanto temuto nuovo caso di contagio del virus Zika si è verificato: in Texas, e, novità nella novità, non direttamente attraverso la puntura di una zanzara, ma sessualmente. Secondo le autorità sanitarie della contea di Dallas potrebbe essere la prima volta che si riesce ad appurare con certezza che Zika può essere trasmesso sessualmente, e non solo attraverso la puntura di una zanzara. Lo riportano i media Usa citando il Dallas County Health and Human Services Department in cui viene sottolineato come il paziente sarebbe rimasto contagiato dopo aver avuto un rapporto sessuale con una persona infettata tornata dal Venezuela, uno di paesi più colpiti dal virus. Finora - sottolinea anche il New York Times - gli scienziati avevano solo il sospetto che il virus Zika potesse essere trasmesso per via sessuale, pur essendoci il precedente analogo di un caso datato 2008, quando uno studioso di malaria contrasse il virus Zika mentre era a contatto con le zanzare in Africa, trasmettendo poi l'infezione alla moglie dopo il suo ritorno in Colorado. E ancora, nel 2013, alcuni ricercatori francesi rinvennero il virus Zika nel seme di un uomo ricoverato per l'infezione, E adesso, più che mai, è scattata la corsa al vaccino tra le aziende farmaceutiche mondiali per sconfiggere il virus Zika, dopo la dichiarazione ufficiale da parte dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (Oms) dello stato di emergenza di salute pubblica internazionale. Nel frattempo l'Unicef ha lanciato un appello per raccogliere 9 milioni di dollari per programmi destinati a limitare la diffusione del virus Zika e mitigare il suo impatto sui neonati e le loro famiglie in tutta la regione dell'America Latina e Caraibi in particolare. L'obiettivo è anche quello di spingere la ricerca per accertare il legame fra il virus e la malformazione al cervello che colpisce i feti. Anche se non c'è ancora alcuna prova conclusiva su un nesso di causalità tra la microcefalia e il virus Zika, vi è abbastanza preoccupazione per giustificare un'azione immediata, ha affermato Heather Papowitz, senior advisor dell'Unicef per le emergenze di salute. Intanto dall'America, dopo la conferma di sette casi di Zika nell'area di Houston, si amplia la lista dei Paesi in cui gli esperti di salute pubblica Usa invitano le donne incinte a non recarsi, a causa della diffusione del virus Zika. E allora, il warning dei Centri per il controllo e la prevenzione delle malattie (Ode) da oggi include anche il Costa Rica, il Nicaragua, le isole Samoa, e Curacao. I Paesi in cui il virus è diffuso e rappresentano quindi un pericolo in particolare per le donne in attesa sono così diventati 28 e spaziano dal Messico al Paraguay, da Capo Verde al Brasile, Secondo i Cdc, la maggioranza dei cittadini Usa non verrà mai in contatto con il virus, ma a dover fare particolare attenzione sono i residenti dei territori americani di Portorico e delle isole Vergini. Ma dal Brasile, epicentro del virus, fanno sapere che le Olimpiadi di Rio de Janeiro, al via ad agosto, non saranno cancellate. Un programma sviluppato da scienziati australiani contro la febbre dengue può essere modificato per prevenire la diffusione del virus Zika, appena dichiarato emergenza sanitaria globale dall'Oms, di cui è portatrice la stessa specie di zanzara, la *Aedes aegypti*. La zanzara, che con le sue punture può trasmettere gli agenti virali anche della febbre gialla e di altre malattie letali, è prevalente nel nordest tropicale dell'Australia, dove è stato sviluppato un programma per combattere la trasmissione della dengue, sotto sperimentazione da due anni con risultati incoraggianti. Nella regione comunque non è stato finora denunciato alcun caso del virus Zika. Il progetto Eliminate Dengue ha rilasciato nel 2014 nei sobborghi di Townsville e Cairns, le maggiori città del Nord Queensland, milioni di zanzare infettate con un batterio, resistente al virus della dengue detto wolbachia, che si diffonde tramite l'accoppiamento. Sono in corso simili sperimentazioni anche in Vietnam, Brasile e Colombia, ATownsville i casi di dengue si sono ridotti drammaticamente nel 2015, senza alcuna insorgenza locale in 12 mesi. -

tit_org-

LO SCENARIO

Mortalità infantile giù. Ma in Africa Subshariana è sempre emergenza*[Redazione]*

MA Nonostante abbia ridotto i tassi di mortalità infantile del 48% rispetto al 1990, l'Africa subsahariana mantiene ancora i livelli più elevati al mondo, 92 decessi ogni mille nati vivi, quasi 15 volte più della media che si registra nei Paesi ad alto reddito. I dati del rapporto Levels & Trends in Child Mortality (Livelli e tendenze nella mortalità infantile), pubblicato da Unicef, Oms, Banca Mondiale e United Nations Desa/Populations division rivelano come nel ventennio fra il 1990 e il 2010, il tasso di mortalità sotto i 5 anni nel mondo sia diminuito di oltre un terzo passando da 88 decessi ogni mille nati vivi a 57. Una tendenza positiva, ma ancora insufficiente considerato che l'Obiettivo di Sviluppo del Millennio numero 4 avrebbe previsto la riduzione di due terzi entro il dicembre 2015. In Kenya, in particolare, nel 2010 si sono registrati 85 morti ogni mille abitanti sotto i cinque anni (erano 99 nel 1990), a fronte di una soglia prevista dai Development goals pari a 33. Nelle aree di Korogocho e Kayole dove opera la Fondazione L'Albero della Vita, muoiono entro i primi cinque anni di vita rispettivamente 90 e 96 bambini ogni mille nati vivi. A conti fatti dei 60 Stati identificati come "Paesi ad elevata mortalità" ovvero con almeno 40 decessi sotto i cinque anni ogni mille nati vivi - solo otto hanno già raggiunto o superato la riduzione di due terzi della mortalità infantile rispetto al 1990. Si tratta di: Malawi (-72%), Bangladesh e Liberia (-71%), Tanzania ed Etiopia (-69%), Timor-Leste e Niger (-68%), Eritrea (-67%). Rispetto alla tendenza generale si sono ottenuti progressi meno significativi per quanto riguarda la mortalità dei neonati e dei bambini più piccoli, che rimangono i più a rischio: infatti, oltre il 40% dei decessi si verifica entro il primo mese di vita e oltre il 70% nel primo anno. Le principali cause di mortalità sono: complicanze per nascite premature (17%), polmonite (15%), complicanze durante il travaglio e il parto (11%), diarrea (9%) e malaria (7%). La malnutrizione è invece concausa in quasi metà di tutti i decessi al di sotto dei cinque anni. C'è stato un significativo e veloce progresso nella riduzione della mortalità tra i bambini, e i dati dimostrano che un successo è possibile, anche per i Paesi con poche risorse conclude Mickey Chopra, responsabile per i programmi sanitari dell'Unicef. A patto, naturalmente, di mettere a punto progetti mirati e realmente efficaci. 57 11 tassi di mortalità infantile ogni mille abitanti e si registra nel mondo 92 i decessi ogni mille nati vivi fra bambini sotto i 5 anni nei Paesi subsahariani 60 I Paesi definiti "ad elevata mortalità" con almeno 40 decessi ogni mille nati vivi 70% La percentuale di decessi che si verifica entro il primo anno di vita -tit_org-

- Smog Lombardia: ancora valori PM10 oltre i limiti -

[Redazione]

Smog Lombardia: ancora valori PM10 oltre i limiti Da oggi "dovrebbero tornare condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti, grazie al passaggio di una rapida perturbazione" Di Monia Sangermano -3 febbraio 2016 - 15:28 Tornado a Dee River Ranch, nel confine tra Alabama e Mississippi [smog-milano-6-640x426] La Presse/Piero Cruciatti Ancora smog oltre i limiti a Milano. Ieri tre centraline hanno fatto registrare valori compresi tra gli 80 e i 93 mg/mc. Come previsto da Bruno Simini, presidente di Arpa Lombardia, le condizioni meteo di ieri, con vento debole e la presenza di un'inversione termica a circa 1000 metri, hanno portato a un temporaneo aumento dei valori. Da oggi invece dovrebbero tornare condizioni favorevoli alla dispersione degli inquinanti, grazie al passaggio di una rapida perturbazione, con tempo variabile e vento a tratti forte. E anche il resto della regione è nelle medesime condizioni: i valori di Pm10 più alti ieri sono stati registrati a Vimercate, in provincia di Monza-Brianza (148 mg/mc), a Monza (105 e 117 mg registrati nelle due centraline cittadine) e a Merate, nelleccchese (109). Valori oltre la norma anche a Como (78), Saronno (85), Varese (67), CasirateAdda nel bergamasco (72) e RivoltaAdda nel cremonese (78). A Milano e in 21 Comuni dell'hinterland proseguono le misure antisog previste dal Protocollo della Città Metropolitana in caso di superamento per dieci giorni consecutivi della soglia media giornaliera di 50 mg/mc di Pm10. Le misure riguardano la circolazione delle auto euro 3 diesel senza filtri antiparticolato e prevedono la diminuzione di un grado centigrado dei riscaldamenti e la riduzione di due ore della durata di accensione degli impianti.

- Terremoti: tante scosse nell'America Centrale, i precedenti storici [DATI] -

[Redazione]

Terremoti: tante scosse nell'America Centrale, i precedenti storici [DATI] Dal 31 Gennaio sono state almeno 6 le scosse di terremoto superiori a magnitudo 4 che hanno colpito l'America Centrale. Di Luigi Andrea Luppino - 3 febbraio 2016 - 15:36 Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello Terremoti America Dal 31 Gennaio sono state almeno 6 le scosse di terremoto superiori a magnitudo 4 che hanno colpito America Centrale. I sismi sono avvenuti fra Honduras, Panama, Costa Rica ed El Salvador. Qui la cronologia degli eventi: 31 Gennaio, ore 11,38 UTC: magnitudo 4.8 Panama 1 Febbraio, ore 14,25 UTC: magnitudo 4.6 Costa Rica 1 Febbraio, ore 16,45 UTC: magnitudo 4.5 El Salvador 2 Febbraio, ore 13,32 UTC: magnitudo 4.6 El Salvador 2 Febbraio, ore 19,36 UTC: magnitudo 4.7 Honduras 3 Febbraio, ore 03,00 UTC: magnitudo 4.5 Honduras Non è raro che area presa in esame sia colpita da questi eventi. ultimo terremoto in grado di causare decine di vittime nell'area si è verificato il 7 Novembre 2012 ed è stato di magnitudo 7.4. Il violento sisma si è verificato all'argine del Guatemala e ha provocato la morte di almeno 39 persone. Uno dei più forti terremoti del 2001 è avvenuto ad El Salvador. evento, di magnitudo 7.7, aveva provocato gravi danni nell'America Centrale e almeno 944 vittime, quasi tutte entro un raggio di 30 chilometri dall'epicentro. Terremoti America Se andiamo indietro di decenni non si può non ricordare il tremendo terremoto del 1976, quando un fortissimo sisma superiore a magnitudo 7 colpì con inaudita violenza il Guatemala, provocando la morte di almeno 23.000 persone. Fu uno dei tanti eventi che quell'anno funestarono il mondo intero, fra cui l'evento del Friuli (989 morti) e quello della Cina (235.000 morti) che fu uno degli eventi più disastrosi dell'intera storia sismica.

- Virus Zika: energia atomica per combattere le zanzare -

[Redazione]

Virus Zika: energia atomica per combattere le zanzare
Di Monia Sangermano -3 febbraio 2016 - 15:51
Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello
[Virus-Zika-emergenza-internazionale-di-salute-pubblica-51-640x420]
La Presse/Reuters
L'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica (Aiea) aiuterà i paesi colpiti da Zika a combattere le zanzare rendendole sterili con le radiazioni. Lo ha affermato un dirigente dell'agenzia, che dovrebbe avere un primo contatto con esperti brasiliani sul tema il 16 febbraio. La Sit (Sterile Insect Technology) consiste nel bombardare con radiazioni esemplari maschi della zanzara, che poi vengono rilasciati nell'ambiente. Le uova fecondate da questi insetti non danno vita a larve, riducendo così la popolazione. Se si rilascia un grande numero di esemplari in pochi mesi la popolazione si riduce sostiene il vicedirettore generale dell'agenzia Aldo Malavasi a Business Insider -, ma questo metodo va combinato con altri. Il metodo viene studiato anche in Italia e in Cina contro la zanzara tigre, appartenente alla stessa famiglia di quella che trasporta Zika, e i primi esperimenti hanno dato risultati positivi, anche se per avere effetto la popolazione di maschi sterili deve essere 10 volte superiore a quella di maschi fertili. La tecnica è stata richiesta dal Brasile e anche da altri Paesi sudamericani.

- Neve sulle Alpi, temporali in Lombardia, pioggia a Milano: inizia l'irruzione flash [FOTO LIVE] -

[Redazione]

Neve sulle Alpi, temporali in Lombardia, pioggia a Milano: inizia l'irruzione flash [FOTO LIVE] Di Peppe Caridi -3 febbraio 2016 - 15:49 Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello Neveica sulle Alpi, piove a Milano, forti temporali interessano la Lombardia tra Como, Lecco e Bergamo. Sta iniziando irruzione fredda, veloce ma intensa, che nelle prossime ore porterà maltempo, forti venti e piogge diffuse su gran parte d'Italia, con neve a bassa quota. La neve sta cadendo in molte località alpine, e le precipitazioni si intensificheranno nel corso del pomeriggio/sera. Debole pioggia a Milano con +8 mentre più a nord, sulle prealpi lombarde, sono in atto forti temporali con picchi di oltre 20mm di pioggia tra Como, Lecco e Bergamo, e temperature in netto calo. Le foto in diretta: 1 su 11 [livigno-42] [Tonale-Alp] [folgarida-] [Milano-01] [Milano-02-] [milano-03-] [milano-330] [milano-bos] [pioggia-01] [pioggia1-4] [temporale-]

- Allerta Meteo, inverno torna a ruggire. Avviso della protezione civile per domani: "forti venti, freddo e neve" -

[Redazione]

Allerta Meteo, inverno torna a ruggire. Avviso della protezione civile per domani: forti venti, freddo e neve Sulla base delle previsioni, la Protezione Civile intesa con le Regioni coinvolte ha emesso una nuova allerta meteo Di Filomena Fotia -3 febbraio 2016 - 15:46 Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello [allerta-meteo-640x412] L'impulso perturbato, proveniente dal Centro Europa, che interesserà dalle prossime ore il nostro Paese, porterà un diffuso peggioramento delle condizioni meteo ed un notevole rinforzo della ventilazione nei bassi strati. Il Dipartimento della Protezione Civile, sulla base delle previsioni disponibili intesa con le Regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino di criticità consultabile sul sito del Dipartimento (www.protezionecivile.gov.it). L'avviso prevede dal pomeriggio sera di oggi, mercoledì 3 febbraio, venti forti dai quadranti settentrionali, con rinforzi di burrasca, su Piemonte, Emilia Romagna, Sardegna, Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise con mareggiate lungo le coste esposte. Dalle prime ore di domani, poi, si prevedono nevicate sopra i 500-700 metri, con apporti al suolo da deboli a moderati, sull'Abruzzo. Inoltre, dal primo mattino di domani, si prevedono venti forti dai quadranti settentrionali, con rinforzi di burrasca, su Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani criticità gialla per rischio idrogeologico localizzato su Abruzzo, Marche e Umbria. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile (www.protezionecivile.gov.it), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

3 febbraio IL BOLLETTINO PER OGGI, MERCOLEDÌ 3 FEBBRAIO: Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, sul Triveneto, Emilia-Romagna, con quantitativi cumulati deboli, puntualmente moderati sul Friuli Venezia Giulia; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, su Valle Aosta, Piemonte settentrionale, Lombardia, Liguria di levante, Toscana, Umbria, Marche, Lazio, settori interni di Abruzzo e Molise e sulle zone tirreniche di Campania, Basilicata e Calabria, con quantitativi cumulati deboli. Nevicate: al di sopra dei 500-700 sulle zone alpine con apporti al suolo moderati, specie sui settori alpini orientali. In calo in serata fino a 700-900 sulle zone appenniniche settentrionali e settori settentrionali di Marche ed Umbria, con apporti al suolo deboli. Visibilità: locali nebbie sulla Pianura Padana. Temperature: in sensibile calo nei valori serali al Centro-Nord. Venti: tendenti a forti nord-occidentali sulla Sardegna, con raffiche di burrasca in serata; dalla sera tendenti a forti settentrionali su Liguria, zone tirreniche centrali, coste dell'alto Adriatico e localmente sui settori alpini. Mari: tendenti a molto mossi tutti i bacini occidentali, in serata agitati il Mar Ligure ed il Mar di Sardegna e dalla notte il Tirreno centro-settentrionale.

4 febbraio IL BOLLETTINO PER DOMANI, GIOVEDÌ 4 FEBBRAIO: Precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, su Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Lazio e Umbria orientali, Puglia, Basilicata, Campania orientale e meridionale, Calabria e Sicilia settentrionale, con quantitativi cumulati deboli. Nevicate: nel pomeriggio sparse sui settori alpini di confine, con apporti al suolo da deboli a moderati; al di sopra dei 500-700 su Romagna, Marche, Umbria orientale, Abruzzo, con apporti al suolo generalmente deboli, puntualmente moderati sull'Abruzzo; al di sopra gli 700-900 su Lazio orientale, Molise e Campania, sopra 900-1000 su Basilicata e Calabria settentrionale, con apporti al suolo generalmente deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in sensibile calo al Centro-Sud,

specie sul versante adriatico. Venti: forti, con raffiche di burrasca, settentrionali su tutte le regioni centro-meridionali e la mattina localmente su Liguria e alto Adriatico, in generale attenuazione nel pomeriggio al centro-nord. Mari: agitati o localmente molto agitati il Mar di Sardegna ed il Tirreno meridionale; agitati i restanti bacini occidentali e localmente Adriatico, tendente ad agitato in serata lo Ionio. 5 febbraio IL BOLLETTINO PER DOPODOMANI, VENERDI 5 FEBBRAIO: Precipitazioni: isolate, a prevalente carattere nevoso, sui settori alpini di confine con apporti al suolo deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: senza variazioni di rilievo. Venti: forti settentrionali, con residue raffiche di burrasca, su Puglia e settori ionici di Basilicata e Calabria. Mari: agitato o molto agitato lo Ionio, molto mossi i restanti bacini meridionali e il Mar di Sardegna.

- Sole e caldo in Sicilia, +19C a Palermo: tuffi nel mare di Mondello come in piena estate [FOTO] -

[Redazione]

Sole e caldo in Sicilia, +19a Palermo: tuffi nel mare di Mondello come in piena estate [FOTO] Di Peppe Caridi -3 febbraio 2016 - 15:44 Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello Splende il sole e fa caldo in Sicilia: oggi a Palermo la temperatura massima ha raggiunto i +19 (ma in altre località dell'isola la colonna di mercurio è salita ad oltre +20 C). La spiaggia di Mondello è gremita di bagnanti: la stragrande maggioranza si è limitata a vestire il costume e prendere il sole in spiaggia, ma qualcuno ha anche azzardato tuffi nelle acque cristalline del golfo come se fossimo in piena estate. Domani, però, tornerà inverno con piogge, forti venti, mareggiate e temperature in picchiata (anche se durerà pochissimo, nel weekend di nuovo sole e caldo). Ecco le foto di oggi: 1 su 4 [mondello-0][mondello-0][mondello-4]

- Bulletproof coffee, la dieta delle star hollywoodiane che non convince i medici -

[Redazione]

Bulletproof coffee, la dieta delle star hollywoodiane che non convince i medici Si chiama bulletproof coffee ed è la dieta degli americani che toglie la sensazione di fame e aiuta a perdere peso con caffè e burro Di Ilaria Quattrone -3 febbraio 2016 - 15:44 Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello [Bulletproof-Coffee] Si chiama Bulletproof coffee ed è la dieta, secondo la quale un cucchiaino di burro nel caffè aiuta a dimagrire e a ritrovare energia. Questa nuova dieta è una nuova moda americana molto utilizzata dalle star e dagli sportivi. Inizialmente, questi prodotti erano venduti sul web adesso, invece, hanno i loro punti vendita. Questa nuova dieta è stata ideata da Dave Asprey, presidente dell'Istituto di sanità della Silicon Valley. L'idea nasce durante un viaggio in Tibet, quando in un momento di spossatezza, la bevanda è ricaricata dall'autore. La ricetta prevede la sostituzione della colazione con una bevanda magica in grado di eliminare il grasso in eccesso e lasciarci sazi fino all'ora di pranzo. Questa idea non sembra, però, convincere i nutrizionisti. Infatti, secondo gli esperti, non è positivo sostituire il pasto più importante della giornata con del semplice caffè con burro, che toglie la sensazione di fame.

- Meteo Lombardia: tempo stabile, peggioramenti nel weekend -

[Redazione]

Meteo Lombardia: tempo stabile, peggioramenti nel weekendSabato e domenica perturbazioni, ma il tempo tornerà stabile la prossimasettimanaDi Monia Sangermano -3 febbraio 2016 - 16:08Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello[Lombardia]Le principali indicazioni per il meteo in Lombardia fornite dall'agenzia regionale Arpa: oggi transita sulla regione una rapida perturbazioneproveniente dal nord Europa. Tuttavia già dal pomeriggio odierno le correnti in quota si dispongono da nord portando tempo stabile da giovedì a venerdì. Sabatosi avvicina alla Francia un fronte atlantico, ed il tempo peggiora gradualmentedal pomeriggio. Questo sistema frontale transita domenica sulla Lombardiaapportando tempo perturbato. Poi, con attendibilità al momento bassa, tempo piùstabile nei primi giorni della settimana prossima.

- Smog, Lombardia: superati i limiti consentiti per 14 giorni consecutivi -

[Redazione]

Smog, Lombardia: superati i limiti consentiti per 14 giorni consecutivi. In Lombardia, sono stati superati per 14 giorni consecutivi i limiti consentiti dalla legge Di Ilaria Quattrone -3 febbraio 2016 - 16:14 Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello [smog-milano-3-640x427] La Presse/Piero Cruciatti Anche ieri le concentrazioni di Pm10 sono risultate sopra ai limiti in una parte significativa delle stazioni lombarde, portando a 14 i giorni consecutivi di superamento dei 50 microgrammi per metro cubo. E però atteso un miglioramento per la giornata di oggi. Le condizioni meteorologiche infatti dovrebbero tornare favorevoli alla dispersione degli inquinanti, con una progressiva diminuzione dei valori, informa, in una nota, Bruno Simini, presidente di Arpa Lombardia. A Milano, il 2 febbraio sono state rilevate: a Verziere 80 microgrammi per metro cubo, in via Senato 83 e 93 in via Pascal. A Como sono stati registrati 78 microgrammi per metro cubo, a Varese 67, a Sondrio 68 e a Lecco 82. A Bergamo poi si sono registrati 127 microgrammi per metro cubo, a Brescia 113 e a Monza 117, mentre a Mantova 111. Migliora la situazione nella parte meridionale, dove a Lodi si toccano i 53 microgrammi per metro cubo, a Cremona i 49 microgrammi, a Pavia i 42. Dall'inizio dell'anno, Milano ha sfornato per 18 giorni complessivi, mentre Brescia e Bergamo per 17.

- Allerta Meteo, inizia l'irruzione flash: primi temporali al Nord, neve sulle Alpi [LIVE] -

[Redazione]

Allerta Meteo, inizia l'irruzione flash: primi temporali al Nord, neve sulle Alpi [LIVE] Allerta Meteo, forte maltempo nelle prossime ore: inizia la veloce sferzata invernale, grandinate in Lombardia Di Peppe Caridi -3 febbraio 2016 - 16:38 Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello [CNMC_LAM_201602031345_ITALIA_IRLI] Sta iniziando in queste ore l'irruzione flash: aria fredda che durerà poco ma sarà molto intensa e attraverserà tutta Italia tra stasera e venerdì mattina. I primi forti temporali stanno interessando le prealpi in Lombardia con picchi di 20-25mm di pioggia tra Como, Lecco e Bergamo. A Brescia sono caduti 10mm di pioggia, fenomeni più deboli invece a Milano dove però i temporali si avvicinano minacciosi da Nord con grandine nell'hinterland milanese. Le temperature sono in netto calo, tanto che sulle Alpi sta nevicando in varie località e la quota neve è sempre più bassa. In serata arriverà finalmente il freddo. Ancora caldo invece al Centro/sud con +20a Catania, +19a Palermo, Bari e Chieti, +18a Cagliari, Foggia e Rende, +17a Taranto, Reggio Calabria, Trapani, Olbia e Brindisi, +16a Roma, Napoli, Ancona, Crotona, Messina, Oristano, Latina e Alghero. Qui i fenomeni di maltempo e il freddo arriveranno soltanto domani. La situazione si può monitorare in tempo reale nelle seguenti pagine relative al nowcasting: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Virus Zika: "attenti ai falsi positivi potrebbero allarmare inutilmente" -

[Redazione]

Virus Zika: attenti ai falsi positivi potrebbero allarmare inutilmente Gli esperti chiedono di stare attenti ai falsi positivi che potrebbero inutilmente spaventare le donne incinte Di Ilaria Quattrone -3 febbraio 2016 - 16:37 Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello [Virus-Zika-emergenza-internazionale-di-salute-pubblica-46-640x439] La Presse/Reuters Il virus Zika sta creando panico e allarmismo in tutto il mondo. I medici raccomandano che, per sapere se si è infetti o meno dal virus Zika basta una semplice analisi del sangue, che si può effettuare con la prescrizione medica così come spiegato da Irene Cetin, direttore di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale Sacco di Milano, centro di riferimento per le emergenze infettivologiche insieme all'Istituto Spallanzani di Roma. È necessario prestare però attenzione ai falsi positivi, che potrebbero allarmare le future mamme. In questo momento credo che in Italia non ci si debba preoccupare troppo spiega Cetin all'Adn Kronos Salute Per essere infette non basta aver viaggiato nei Paesi a rischio, ma occorre anche avere i sintomi. Certo, oggi a una donna incinta sconsiglierei di viaggiare in Centro e Sud America. Lo specialista sottolinea che finora al Sacco non sono stati registrati casi sospetti e che la Simp ha inviato alcune linee guida sulla base delle indicazioni internazionali. Oltre a sconsigliare i viaggi nei Paesi più colpiti, sia quelli dove è in corso epidemia sia quelli dove si sono registrati più casi, raccomandiamo alle donne in gravidanza di prevenire le punture di zanzare con antirepellenti, zanzariere e aria condizionata suggerisce Cetin. In questo momento, l'unico trattamento è con antipiretici ed antinfiammatori. È necessario, comunque, di ritorno da aree infette fare esame ecografico fetale, per le donne incinte, che aiutano a diagnosticare microcefalia e calcificazioni cerebrali.

- Virus Zika: alto rischio per i paesi europei in cui sono presenti le zanzare Aedes -

[Redazione]

Virus Zika: alto rischio per i paesi europei in cui sono presenti le zanzare Aedes. Secondo il direttore dell'Oms Europa, vi è un alto rischio per il virus Zika per i paesi in cui vi è la zanzara Aedes. Di Ilaria Quattrone - 3 febbraio 2016 - 16:48. Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello. [Virus-Zika-emergenza-internazionale-di-salute-pubblica-43-640x451]. La Presse/Reuters. Zsuzsanna Jakab, direttore dell'Oms per l'Europa, afferma che in ogni paese europeo in cui sono presenti le zanzare Aedes può essere a rischio per la diffusione del virus Zika. E necessario quindi che l'Europa agisca presto in modo coordinato per controllare le zanzare. Partendo con l'impegno di eliminare i siti di riproduzione di questo insetto, con la pianificazione della disinfestazione delle larve in caso di focolai. Ma soprattutto occorre informare le persone a rischio, in particolare le donne in gravidanza, per prevenire le punture della zanzara. Un certo numero di viaggiatori infettati da Zika sono entrati in Europa, ma la malattia non è stata ulteriormente trasmessa. Però ha aggiunto Jakab con l'inizio della primavera e dell'estate è il rischio che il virus si diffonda e i casi aumentino. L'Oms Europa è pronta a sostenere, ove richiesto, i Paesi della Regione Europea nel prevenire la diffusione del virus aggiunge Jakab fornendo gli orientamenti sulle strategie di controllo integrate; facilitando la spedizione di campioni del virus di riferimento o la consegna di strumenti diagnostici per i test locali. L'Oms comunque non chiede di evitare viaggi o scambi commerciali solo di aver maggiore accortezza. Come misura precauzionale, i governi nazionali possono emettere raccomandazioni di viaggio per i cittadini dopo aver valutato le prove disponibili e i fattori di rischio locali.

- Maltempo, forti temporali e grandinate fuori stagione in pianura Padana [LIVE] -

[Redazione]

Maltempo, forti temporali e grandinate fuori stagione in pianura Padana [LIVE] Di Peppe Caridi -3 febbraio 2016 - 17:09 Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello [radar-lombardia-640x505] L'arrivo dell'aria fredda da Nord dopo il gran caldo degli ultimi giorni sta provocando violenti temporali con grandinate nel cuore della pianura Padana, in Lombardia e in rapida estensione verso Emilia. Sono fenomeni rarissimi per questo periodo dell'anno, in cui il clima dovrebbe essere molto più freddo e i temporali in pianura Padana praticamente un miraggio. Ma il gran caldo delle ultime settimane determina questo tipo di fenomeni dovuti agli scontri termici tra masse d'aria di natura molto differente. Energia in gioco è grande e nel percorso del fronte temporalesco verso Emilia non si possono escludere fenomeni ancor più rilevanti.

- Neve in Calabria, l'indagine dell'ANAS: "paralisi dell'A3 provocata dai mezzi senza catene" -

[Redazione]

Neve in Calabria, indagine dell'ANAS: paralisi dell'A3 provocata dai mezzi senza catene I documenti dell'ANAS certificano le motivazioni del blocco del 19 gennaio sull'A3 in Calabria. Di Peppe Caridi - 3 febbraio 2016 - 17:27 Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello [neve-autostrada-a3-rogliano-640x313] Il blocco della circolazione, causa neve, che si è verificato sulla Salerno-Reggio Calabria il 19 gennaio e dovuto principalmente ai troppi mezzi, sia privati che tir, che circolavano senza catene. Lo sottolinea Anas, al termine dell'indagine della commissione tecnica, che ha completato il suo lavoro e ieri sera ha presentato una dettagliata relazione al presidente di Anas Gianni Vittorio Armani. Dalla relazione emerge che il blocco della A3 ha avuto come causa principale il mancato rispetto da parte di numerosi mezzi pesanti e leggeri, nonostante le ordinanze e i chiari avvisi sui pannelli a messaggio variabile, dell'obbligo di utilizzo di catene da neve o di pneumatici invernali (alcuni addirittura con pneumatici palesemente usurati), col conseguente intraversamento sull'autostrada che ha ostruito la circolazione e impedito o ritardato gli interventi.

A3-Neve-Autostrada-2

La situazione è stata aggravata dal fatto che diversi veicoli, privi di dispositivi antisdrucchiolevoli, hanno ripreso la marcia contrariamente alle precise disposizioni di accostare a destra del personale Anas intervenuto o della Polizia Stradale, intraversandosi nuovamente, e che nella Galleria Serra Spiga a doppio senso di marcia alcuni conducenti di mezzi pesanti si sono fermati e si sono rifiutati di procedere verso sud, impedendo il deflusso degli altri veicoli e il passaggio del mezzo sgombraneve Anas. neve a3 salerno reggio calabria (2)

Nel corso dell'intero evento, si legge nella nota, Anas ha impiegato 25 mezzi e 72 uomini e molti degli addetti sono rimasti all'opera per 24/30 ore continuative. I mezzi spargisale hanno iniziato ad operare sin dalla sera del 18 gennaio, spargendo circa 130 tonnellate di sale, mentre dall'inizio della nevicata, la mattina del 19 gennaio, sono divenute operative anche le lame sgombraneve. Dall'esame dei dati dei sistemi di rilevamento posizionati lungo l'autostrada, risulta che si sono verificate due principali situazioni di blocco, in direzione sud (al km 263) e in direzione nord (al km 277), e che sono stati coinvolti circa 660 autovetture e 125 mezzi pesanti, rimasti in coda in parte per 3-4 ore e altri per circa 8 ore, per un totale stimato di circa 1.400-1.500 persone. neve a3 salerno reggio calabria (1)

Dai lavori della commissione sono emerse aree di miglioramento nella prevenzione e nella gestione dell'emergenza da parte delle varie strutture preposte. A seguito della relazione, oggi Anas ha inviato le risultanze della commissione alla Procura di Cosenza. Anas ha inoltre segnalato alla stessa Procura quanto necessario per identificare i proprietari dei mezzi pesanti e dei mezzi leggeri privi di catene da neve o di pneumatici invernali che hanno ostruito la circolazione. Allo stato attuale sono stati segnalati 17 mezzi tra leggeri e pesanti. Anas ha infine deciso di proporre alcune azioni migliorative del piano neve alle altre autorità competenti, prevedendo anche esercitazioni periodiche per la gestione delle emergenze assieme alla Polizia Stradale e alla Protezione Civile al fine di migliorare il coordinamento delle diverse organizzazioni coinvolte; la predisposizione di barriere mobili controllate da remoto agli ingressi dell'autostrada per garantire la rapida chiusura degli svincoli in caso di emergenza; incremento dei pannelli a messaggio variabile e delle telecamere, lungo il percorso e in prossimità degli svincoli di uscita.

- Allerta Meteo, domani neve sulle autostrade A24 e A25 nel Centro Italia -

[Redazione]

Allerta Meteo, domani neve sulle autostrade A24 e A25 nel Centro Italia
Allerta Meteo, domani forti neviccate in Abruzzo e nelle zone interne del Lazio
Di Peppe Caridi -3 febbraio 2016 - 17:22
Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello
[NEVE-A1-47]
La Presse/Lo debole/Bianchi
Il brusco calo delle temperature, associato alle precipitazioni attualmente incorso su alcuni tratti dell'autostrada gestita da Strada dei Parchi, segnala la possibilità di precipitazioni miste acqua / neve nella notte, particolarmente nelle tratte interne sopra i 700 metri. Le precipitazioni, inizialmente deboli sulle tratte interne abruzzesi, tenderanno ad intensificarsi nel corso della notte sul lato costiero adriatico. Le tratte interessate saranno Carsoli-Tornimparte per l'autostrada A24, e Torano-Cocullo per l'autostrada A25 con accumuli deboli, Aquila Est-Colledara con accumuli da deboli a moderati. Si prevede un netto miglioramento per la tarda mattinata/pomeriggio di domani. Come stabilito dal Piano Operativo condiviso con la polizia stradale e con le prefetture territorialmente competenti e in funzione dell'effettiva evoluzione dei fenomeni nevosi, si prevede che la concessionaria Strada dei Parchi potrebbero essere attivati provvedimenti di regolazione del traffico con il fermo dinamico dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate ed il loro accumulo.

- Siccità, nuovo allarme della Coldiretti: "speriamo nella pioggia, laghi al minimo storico" -

[Redazione]

Siccità, nuovo allarme della Coldiretti: speriamo nella pioggia, laghi al minimo storico Siccità, laghi e fiumi del centro/nord ai minimi storici: si spera nella pioggia, ma sarà poca Di Peppe Caridi -3 febbraio 2016 - 17:21 Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello [lago-di-campotosto] Lago di Campotosto L'arrivo della pioggia è una manna contro la siccità perché rigenera la riserva idrica necessaria per la crescita delle piante ma anche per la vita delle persone. E' quanto afferma la Coldiretti nel commentare l'arrivo dell'ondata di maltempo che ha portato precipitazioni diffuse. Piogge necessarie per sollevare le scorte di acqua nel terreno che sono al limite mentre è attesa anche la neve sulle montagne che rappresenta una importante risorsa. La siccità ricorda la Coldiretti è il risultato di un mese di gennaio caldo e secco, dopo un dicembre che si è classificato come il meno piovoso da 215 anni con ben il 91% di precipitazioni in meno rispetto la media in un anno, il 2015, che è stato il più caldo di sempre con 1,42 gradi in più della media. Lago di Scandarello Lago di Scandarello Sul fiume Po sembra essere in estate con livelli idrometrici che sono inferiori di circa 2 metri rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, secondo le rilevazioni effettuate dalla Coldiretti a Pontelagoscuro a fine gennaio. La situazione è grave anche nei laghi che a fine gennaio si trovano prossimi ai minimi storici del periodo con il lago Maggiore che è al 17% della sua capacità e il lago di Como che è addirittura sceso al 12% mentre quello di Garda al 33%. Per non creare problemi conclude la Coldiretti le precipitazioni non devono essere però violente per poter essere meglio assorbite dal terreno mentre la colonna di mercurio deve scendere lentamente senza restare a lungo sotto lo zero.

- Maltempo, forti piogge e temporali al Nord. Allerta in serata per l'Emilia Romagna, domani al Centro/Sud -

[Redazione]

Maltempo, forti piogge e temporali al Nord. Allerta in serata per Emilia Romagna, domani al Centro/Sud. Allerta Meteo, il maltempo avanza sul Nord Italia: brusco calo delle temperature, netti contrasti termici provocano violenti temporali. Di Pepe Caridi -3 febbraio 2016 - 18:38. Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello. Satelliti Radar Fulmini Sat animati [VMI-640x445]. Il maltempo è arrivato, puntuale come un orologio svizzero: dopo le forti grandinate del pomeriggio in Lombardia, i fenomeni si sono estesi a Emilia, Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia. Piogge localmente intense, come a Verona dove sta diluviando con +6 in rapido calo. Le temperature stanno iniziando a diminuire, ma ancora in modo lento: il fronte freddo irromperà nella notte facendo crollare la colonna di mercurio e domani la pianura Padana si risveglierà sotto zero. Intanto il maltempo scivolerà verso sud: allerta per stasera in Emilia Romagna, su Bologna e soprattutto nei settori adriatici della Regione dove fa ancora molto caldo con +15 a Riccione e +14 a Rimini e all'arrivo dell'aria fredda si verificheranno violenti temporali. Poi nella notte forti temporali sulle Marche. Domani il maltempo si concentrerà al Centro/Sud, con venti impetuosi, forti temporali e temperature in picchiata. La situazione si può monitorare in tempo reale nelle seguenti pagine relative al nowcasting: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar

- Piemonte: approvato il decreto per l'adozione di semafori contro lo smog -

[Redazione]

Piemonte: approvato il decreto per l'adozione di semafori contro lo smog. È stato approvato un decreto per l'installazione di semafori contro lo smog in tutto il Piemonte. Di Ilaria Quattrone - 3 febbraio 2016 - 18:47. Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello. In Piemonte è stato deciso di adottare anche i semafori contro lo smog, dove troviamo quattro codici dal giallo al rosso vivo che corrispondono agli sforamenti dei limiti di Pm10 consentiti dalla legge. La decisione è stata presa dal Tavolo sullo smog convocato a Torino dal presidente della Regione, Sergio Chiamparino. Nonostante le misure non siano state imposte, i Comuni hanno deciso comunque di adottarle. La Regione ha deciso di coinvolgerà anche i siti meteo delle tv locali. Nel momento in cui, il semaforo segnalerà il giallo scatterà il blocco dei veicoli Euro 3, la riduzione di un grado di riscaldamento, il divieto di bruciare residui vegetali, di usare caminetti aperti, di spandere liquami da deiezioni animali. Con il colore arancione sarà disposto il blocco dei veicoli Euro 4 e un ulteriore taglio di un grado di riscaldamento. Nel caso in cui, vi fosse il rosso cinabro vi sarà il blocco totale dei diesel ed il limite di velocità a 90 km/h; mentre con il rosso vivo stop delle auto private nei giorni feriali in aree urbane e blocco totale le aree extraurbane e bus gratuiti.

- Chirurgia del tumore alla prostata, "approccio Bocciardi": ecco i dati a 10 anni dal primo intervento -

[Redazione]

Chirurgia del tumore alla prostata, approccio Bocciardi: ecco i dati a 10 anni dal primo intervento. Il chirurgo, direttore del reparto di urologia dell'ospedale Niguarda Ca Granda di Milano, ha eseguito ormai oltre 900 operazioni con questa tecnica che utilizza il sistema DAVINCI e il risultato è una riduzione al 20% dei casi di disfunzione erettile e al 5% quelli di incontinenza urinaria, contro percentuali fra il 30 e il 100 e fra il 10 ed il 40 del passato, rispettivamente, con soli 3 giorni di ricovero e relativo risparmio sulla spesa pubblica. La sua nuova metodica fa scuola in tutto il mondo. La neoplasia prostatica colpisce ogni anno oltre 36.000 italiani (dati AIRTUM), è la seconda causa di morte per tumore nell'uomo e non esiste una prevenzione primaria specifica. Di Peppe Caridi - 3 febbraio 2016 - 19:01 Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello [TUMORE-PROSTATA-NUOVO] Nuove conferme per la chirurgia del cancro alla prostata con il metodo mini-invasivo ideato dal chirurgo Aldo Bocciardi, Direttore del reparto di Urologia all'Ospedale Niguarda Ca Granda di Milano, che utilizza l'evoluzione robotica della laparoscopia grazie al sistema da Vinci con un approccio anatomico differente rispetto alle tecniche tradizionali. La novità introdotta da questa tecnica ricordiamo consiste nel diverso percorso anatomico: puntando sulle potenzialità del super-ingrandimento ottico e tridimensionale e sull'ampiezza di movimento e di rotazione del braccio robotico spiega Bocciardi (60 anni, milanese di adozione, ma di origini toscane) - incidiamo il peritoneo parietale, lo strato che riveste le pareti della cavità addominale nello spazio fra la vescica e il retto, accedendo così alle vescicole seminali e alla prostata nel pieno rispetto dei fasci nervosi. In questo modo, i rischi non sono del tutto debellati, ma decisamente minori. L'incisione è molto ridotta quindi meno traumatica, evitando eccessivo sanguinamento. In pratica si arriva alla prostata attraverso un percorso che passa dietro la vescica, ottenendo così una migliore preservazione della continenza urinaria ed un migliore risparmio dei nervi deputati all'erezione, il tutto rispettando la priorità oncologica di eradicazione del tumore. Neoplasia prostatica: 36 mila casi. TUMORE PROSTATA COP La neoplasia prostatica colpisce ogni anno oltre 36.000 italiani (dati AIRTUM), è attualmente la neoplasia solida maligna più frequente nell'uomo, costituendo il 15% circa di tutte le neoplasie maschili ed è la seconda causa di morte per tumore nell'uomo, dopo la neoplasia polmonare. Non esiste una prevenzione primaria specifica. Raro prima dei 45 anni, il tumore della prostata ha una incidenza che incrementa progressivamente con l'età che quindi rappresenta il fattore primario di rischio. Sono infatti più colpiti gli uomini con un'età superiore a 65 anni con un picco di incidenza tra i 72 ed i 74 anni. Tra i 60 e gli 80 la malattia si presenta in 1 uomo su 8. Altri fattori di rischio importanti sono la familiarità, la dieta (sembrano essere fattori protettivi un elevato apporto di vitamina E, di licopene e di acidi grassi omega-3), la razza (quella afroamericana è a maggior rischio di tumore) e lo stile di vita in generale. Il tasso di guarigione del cancro alla prostata è elevatissimo (oltre 80%) ma fino a ieri, dopo l'intervento, era forte il peso di conseguenze funzionali come incontinenza urinaria ed impotenza sessuale. Con l'approccio Bocciardi, dopo l'operazione la vita quotidiana può riprendere in tempi molto brevi e connessa anche il desiderio di una relazione soddisfacente con se stessi e con gli altri. Nuovi risultati. TUMORE PROSTATA COP OK La tecnica di Bocciardi, presentata per la prima volta nel 2010 alla comunità scientifica sulla rivista European Urology, nel tempo è stata perfezionata permettendo di migliorare i risultati, come dimostrato dalle pubblicazioni scientifiche. Inoltre l'esperienza ha portato il chirurgo di applicarla anche ai casi oncologicamente più complessi. Attualmente Bocciardi è arrivato alla soglia dei 1000 interventi eseguiti con il suo approccio e i risultati indicano una riduzione al 20% dei casi di disfunzione erettile ed al 5% quelli di incontinenza urinaria, contro percentuali fra il 30 ed il 100 e fra il 10 ed il 40 del passato, rispettivamente. Riscontri clinici. Il chirurgo spiega: Con l'approccio retrovescicale alla prostatectomia radicale robotica, entro un mese dall'intervento il 95% dei pazienti non presenta incontinenza urinaria e la maggior parte di loro (escludendo chi presenta deficit erettile già prima dell'intervento)

presenta erezioni valide e rapporti sessuali soddisfacenti. Tutto questo, mantenendo obiettivo primario che è quello oncologico, ovvero asportazione e la cura del tumore della prostata. I riscontri clinici positivi riguardano anche altri parametri importanti: fino agli anni 90, con la prostatectomia radicale con tecnica cielo aperto si rendeva necessaria quasi sempre una trasfusione di sangue a causa dell'emorragia in una percentuale di casi tra il 20 ed il 40. Oggi il dato è sceso al 10%. Rilevante pure il dato economico: la spesa per un ricovero ospedaliero normalmente è di alcune centinaia di euro al giorno, con l'approccio Bocciardi il paziente viene dimesso dall'ospedale dopo soli 3 giorni. Con la chirurgia tradizionale a cielo aperto la degenza era di 8-10 giorni. Quando si può applicare l'Approccio Bocciardi è applicabile nei casi in cui le condizioni cliniche generali del paziente e le caratteristiche della malattia consentano l'indicazione al trattamento chirurgico. I trattamenti disponibili per il tumore della prostata, infatti, sono molteplici e la scelta terapeutica si basa su diversi fattori. In generale dice il Dr. Bocciardi l'intervento chirurgico si attua nei pazienti con aspettativa di vita superiore ai 10 anni e consiste nella asportazione completa della prostata, delle vescicole seminali ed eventualmente dei linfonodi loco-regionali. obiettivo primario è l'eradicazione completa della malattia preservando, laddove tecnicamente fattibile ed oncologicamente corretto, la continenza urinaria e la funzione erettile grazie al risparmio delle strutture neuro-vascolari deputate all'erezione e mantenendo l'integrità anatomica del collo vescicale. Dove: in Italia e all'estero l'Approccio Bocciardi sta facendo scuola in tutto il mondo. Il chirurgo è chiamato ad eseguire sessioni di chirurgia in diretta a scopo formativo ai più autorevoli convegni mondiali come nel 2015 quelli di Bilbao, Istanbul, Aalst. In Italia, la sua metodica è applicata anche a Roma, Grosseto e Bassano del Grappa; il Direttore del principale istituto di urologia degli Stati Uniti la applica da tempo, apprezzandone i risultati e ancora in Francia, dove il noto chirurgo Richard Gaston di Lione è stato uno dei primi a riconoscerne il valore. Profilo Dr. Aldo Massimo Bocciardi Aldo Massimo Bocciardi, 60 anni, di origini toscane, è Direttore del reparto di Urologia dell'Ospedale Niguarda Ca Granda di Milano. Più di 7000 gli interventi chirurgici all'attivo come primo operatore: oltre 1400 interventi di urologia pediatrica (di cui 100 genitoplastiche femminilizzanti con la tecnica di Passerini-Glazel modificata sec. Bocciardi), oltre 500 prostatectomie radicali retro pubiche a cielo aperto, oltre 350 nefrectomie radicali (di cui alcune con trombosi cavo-atriale) e tumorectomie renali, oltre 100 cistectomie radicali (anche con derivazione ortotopica, la neovesicica), oltre 900 prostatectomie radicali robotiche con utilizzo di una tecnica innovativa da lui elaborata modificando l'approccio tradizionale (Retzius sparing robotic-assisted radical prostatectomy, come viene definita ufficialmente dalla comunità scientifica internazionale). Dopo la laurea in Medicina e Chirurgia, conseguita nel 1981 a Pavia, e la specializzazione in Urologia nel 1982, nel 1987 si specializza anche in Chirurgia Pediatrica perfezionandosi in Francia sotto la guida del Prof. Monfort e successivamente del Prof. Morrison Lacombe, quindi a Berna e a Basilea. Nel 1991 crea, dirigendola, l'Unità di Urologia Pediatrica al San Raffaele di Milano, dove parallelamente si dedica alla chirurgia urologica degli adulti. Nell

a stessa sede, svolge attività didattiche e formazione clinico-chirurgica degli specializzandi dell'ateneo Vita-Salute San Raffaele. Nel 2007 il passaggio al Niguarda di Milano e nel 2010 la presentazione pubblica dell'Approccio Bocciardi.

- Virus Zika: "di ritorno dai Paesi a rischio utilizzate il profilattico per un mese" -

[Redazione]

Virus Zika: di ritorno dai Paesi a rischio utilizzate il profilattico per un mese Gli esperti consigliano, di ritorno dai paesi a rischio virus Zika di utilizzare il profilattico per almeno un mese Di Ilaria Quattrone - 3 febbraio 2016 - 18:54 Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello [zika-5-640x421] La Presse/Reuters Emanuele Nicastrì, infettivologo dell'Istituto nazionale per le malattie infettive Lazzaro Spallanzani di Roma dichiara che la trasmissione sessuale di Zika non è una novità. E già stata dimostrata in almeno un caso prima del recente report nordamericano. Infatti le autorità sanitarie già consigliano l'uso del profilattico al ritorno dai Paesi endemici per Zika, per almeno un mese. Il virus Zika continua a essere all'Adn Kronos Salute è stato infatti isolato nel sangue, nelle urine e anche nello sperma dei pazienti affetti da questa infezione. Per cui vi era già un sospetto, nel primo caso poi dimostrato, di trasmissione sessuale, proprio per l'evidenza del virus nel liquido spermatico. Da qui la raccomandazione delle autorità sanitarie, continua Nicastrì. L'unica categoria di pazienti che deve essere sorvegliata e monitorata ricorda Nicastrì sono le donne che hanno cominciato una gravidanza nei Paesi colpiti o che abbiano viaggiato, incinte, in aree a rischio. In questi casi, anche se non hanno avuto sintomi febbrili, è bene che si rivolgano a un centro di malattie infettive per un controllo. Ad esclusione di questi casi, però, il virus Zika è paragonabile conclude Nicastrì a una normale influenza. Anzi, nel 80% dei casi l'infezione è asintomatica. Quindi potrebbe essere che abbiamo già avuto casi di cui non ci siamo nemmeno accorti.

- Allerta Meteo Molise: nelle prossime ore brusco peggioramento, torna la neve -

[Redazione]

Allerta Meteo Molise: nelle prossime ore brusco peggioramento, torna la neve
Di Peppe Caridi -3 febbraio 2016 - 19:09
Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello
[molise] Condizioni meteo in peggioramento nelle prossime ore su gran parte del Molise. Il bollettino emesso dalla Protezione civile regionale indica temperature in diminuzione e possibilità di nevicate anche a quote collinari. Dal pomeriggio di domani, 4 febbraio, il tempo sarà in rapido miglioramento.

- Maltempo in Piemonte, vento spazza via lo smog: raffiche a 131 km/h -

[Redazione]

Maltempo in Piemonte, vento spazza via lo smog: raffiche a 131 km/h
Maltempo, niente piogge ma forti venti in Piemonte: aria ripulita, freddo nellanotte
Di Peppe Caridi -3 febbraio 2016 - 19:40
Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello
[torino-15-640x640]
Forti raffiche di vento, dall alta montagna fino alla pianura hanno spazzato via smog e nuvole sul Piemonte. La velocità ha raggiunto gli 85 km orari a Susa (Torino) ed i 131 sulla Gran Vaudalà, una vetta tra il Piemonte e la Valled Aosta. Vento forte anche nel Pinerolese (Torino): al Colle Barant le raffiche hanno superato i 72 kmh. Raffiche intense anche a Torino. Il vento dovrebbe cessare questa sera, resta allarme per il pericolo di nuovi incendi in boschie pascoli, dopo quelli che nei giorni scorsi hanno devastato in particolare il Biellese e le valli cuneesi, favoriti da quasi 100 giorni di siccità assoluta.

- In Valvarrone e Valsassina "sfida" tra compleanni ultracentenari -

[Redazione]

In Valvarrone e Valsassina sfida tra compleanni ultracentenari Di Peppe Caridi -3 febbraio 2016 - 19:35 Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello [centenario-640x532] Valvarrone e Valsassina, sulle montagne della provincia di Lecco, si inseguono colpi di compleanni ultracentenari. Oggi a Vestreno (Lecco) ha festeggiato i 105 anni Federico Bazzi, Ubaldo per gli amici. Alla casa di riposo Sant Antonio di Barzio ha compiuto invece 104 anni Giacomina Gina Dall'Đ di Cortenova. Una giornata all'insegna della longevità per i due super nonni festeggiati dai familiari. Ubaldo Bazzi vive ancora nella sua casa con i figli Adelia ed Angelo. Nella sua vita è stato anche sindaco di Vestreno, dal 1947 al 1956, e ricorda ancora quando scappò da Merano, 8 settembre 1943, per tornare al suo paese in bicicletta. Gina Dall'Đ salute di ferro, come confermano il figlio Giuseppe Carì e la moglie Loredana originaria di Belluno, è diventata valsassinese dal 1953 quando è arrivata con marito Andrea Carì medico in paese fino al 1968.

- Agricoltura e cambiamenti climatici, la soluzione è Agroecologia -

[Redazione]

Agricoltura e cambiamenti climatici, la soluzione è Agroecologia. Agroecologia, presentato alla Camera testo prof. Fritjof Capra edito da Aboca Di Peppe Caridi -3 febbraio 2016 - 19:34 Sole e caldo in Sicilia, clima primaverile in spiaggia a Mondello [agricoltura] Il legame tra agricoltura industriale e cambiamenti climatici è molto stretto, in quanto il sistema agricolo attuale è allo stesso tempo vittima e carnefice della crisi climatica. Essendo basato su un utilizzo eccessivo di sostanze chimiche e strettamente dipendente da fonti di energia carbon-fossile espone infatti sempre più ambiente a eventi atmosferici estremi come siccità e alluvioni. Esiste però un'alternativa e cioè l'agroecologia, un insieme di tecniche agricole basate su principi ecologici ed etici riconosciuti e adottati in tutto il mondo. Con queste tecniche è possibile coltivare materie prime più sicure, alimentari e non, nel rispetto della biodiversità, della salute collettiva e delle risorse del pianeta. Se ne è discusso oggi presso la Sala Salvadori della Camera dei Deputati un interessante incontro dal titolo Agricoltura e cambiamento climatico. Un appuntamento ricco di spunti di riflessione, in particolare sull'impatto che i diversi modelli agricoli hanno nei confronti del pianeta e sui vantaggi di pratiche di coltivazione sostenibili. Nell'occasione è stato presentato per la prima volta il libro Agricoltura e cambiamento climatico scritto dal fisico teorico dei sistemi, Fritjof Capra ed edito da Aboca Edizioni. Sul tema dell'agroecologia sono poi intervenuti, oltre all'autore ed al direttore generale di Aboca, Massimo Mercati, onorevole Marco Donati (Pd) e il viceministro alle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Andrea Olivero. Proprio Olivero ha ricordato come per il comparto agricolo ormai l'agroecologia, cioè la coltivazione biologica, rappresenta il 11 per cento del totale. Illustrato inoltre il progetto AgriCO2ture e le potenzialità connesse ad un'agricoltura sostenibile.

- Terremoti al sud: scossa magnitudo 2 a Siracusa, in Sicilia -

[Redazione]

Terremoti al sud: scossa magnitudo 2 a Siracusa, in Sicilia E' stata registrata una lieve scossa di magnitudo 2 in Provincia di Siracusa, nella Sicilia Orientale, a solo 1 chilometro di profondità Di Luigi Andrea Luppino -3 febbraio 2016 - 20:15 Forte grandinata a Cremona scossa Siracusa Poche ore fa, precisamente alle 16,09 (ora italiana), è stata registrata una lieve scossa di magnitudo 2 in Provincia di Siracusa, nella Sicilia Orientale. Secondo il Centro Nazionale Terremoti dell'Istituto di Geofisica e Vulcanologia, epicentro del sisma si è verificato ad una distanza di 6 chilometri ad Lentini e 20 chilometri ad Catania. ipocentro del terremoto è stato individuato appena sotto la superficie terrestre, a circa 1 chilometro di profondità.

- Terremoti: scossa magnitudo 4.2 in Giappone a soli 800 metri di profondità -

[Redazione]

Terremoti: scossa magnitudo 4.2 in Giappone a soli 800 metri di profonditàUna scossa di magnitudo 4.2 è stata registrata nell'Isola di Honshu, inGiappone, a soli 800 metri di profonditàDi Luigi Andrea Luppino -3 febbraio 2016 - 20:15Forte grandinata a Cremonascossa GiapponePoche ore fa, precisamente alle 13,28 (ora italiana), una scossa di magnitudo4.2 è stata registrata nell Isola di Honshu, in Giappone. SecondoEMSCI epicentro del terremoto ha avuto luogo fra le prefetture di Gifu e Nagano, aduna distanza di 20 chilometri ad O di Hotaka, città che ospita 33.000 abitanti,e 53 chilometri a SE di Toyama-Shi, con una popolazione di circa 325.000persone. Niente di più comune perarea presa in esame, se non fosse per ilfatto cheipocentro del terremoto è stato localizzato a soli 800 metri diprofondità e per questo è stata nettamente avvertita dalla popolazione locale. In genere a questa profondità si verificano eventi non superiori a magnitudo3.

- Smog, in Piemonte arriva il semaforo con 4 colori come i livelli di allerta -

[Redazione]

Smog, in Piemonte arriva il semaforo con 4 colori come i livelli di allerta. Smog, la Regione Piemonte adotta il "semaforo" per coordinare interventi e evitare misure a "macchia di leopardo". Di Peppe Caridi - 3 febbraio 2016 - 20:23. Forte grandinata a Cremona [torino-oggi-640x640]. Mentre lavora a un piano sulla qualità dell'aria che potrebbe essere operativo dal prossimo autunno, il Piemonte vara il semaforo antismog. Obiettivo, coordinare gli interventi straordinari da adottare nei casi di sforamenti ripetuti nelle soglie per le polveri sottili, onde evitare le azioni a macchia di leopardo. La novità è il frutto del vertice convocato dal presidente Sergio Chiamparino con i sindaci dei Comuni capoluogo e i presidenti di Città metropolitane e Province oggi a Torino. Il semaforo prevede una serie di misure automatiche che dovrebbero scattare a seconda della gravità della situazione. I sindaci ai quali spetta autorizzare i provvedimenti non avranno un obbligo di legge, ma hanno concordato di aderire al progetto. Il semaforo prevede quattro codici di colore: giallo, arancio, rosso cinabro e rosso vivo. Ciascuno è collegato con un livello di allerta crescente, al quale corrispondono misure sempre più incisive. Con il giallo scatteranno il blocco dei veicoli Euro 3, la riduzione di un grado del riscaldamento degli edifici pubblici, il divieto di bruciare residui vegetali, di usare caminetti aperti, di spandere liquami e deiezioni animali. Con l'arancio, blocco degli Euro 4 e un altro grado in meno di riscaldamento. Con il rosso cinabro, blocco totale dei diesel e limite di velocità a 90 km/h. Con il rosso vivo, stop alle auto private nei giorni feriali nelle aree urbane, blocco totale nelle extraurbane, e bus gratuiti. Quest'ultimo livello, che scatta dopo 3 giorni di concentrazioni di polveri superiori a 180 microgrammi, non è però mai stato raggiunto negli ultimi mesi. La lotta contro l'inquinamento dell'aria ha sottolineato Chiamparino dipende molto anche dal comportamento dei cittadini. Chiederemo ai mezzi di informazione che hanno siti meteo di segnalare anche il livello di smog, in modo che le persone possano conoscere la situazione e agire di conseguenza. I dati di lungo periodo hanno aggiunto che il Piemonte è in miglioramento da 15 anni. Stiamo gradualmente rientrando nelle medie, e questo deve soprattutto alle azioni strutturali che sono state fatte. Il semaforo orienta fra gli interventi straordinari, intende coordinare i provvedimenti con delle indicazioni di minima. Ma le amministrazioni comunali naturalmente possono decidere di fare ancora di più.

- Caldo e siccità, in Piemonte foreste e alveari sotto attacco dai parassiti -

[Redazione]

Caldo e siccità, in Piemonte foreste e alveari sotto attacco dai parassiti Siccità estrema in Piemonte, situazione sempre più difficile Di Peppe Caridi -3 febbraio 2016 - 20:20 Forte grandinata a Cremona [siccità-640x375] Processionaria all'attacco di nuove foreste, alveari invasi dai parassiti, pollini in anticipo e diffusi in quantità smisurate. Le conseguenze dell'inverno anomalo, con quasi 100 giorni senza piogge e temperature sopra la norma, non sono soltanto fiumi a secco e laghi sempre più bassi e smog oltre i limiti: ci sono anche altri gravi effetti sull'ambiente, evidenziati dalla relazione di Arpa Piemonte. Svegliata dal caldo, la processionaria del pino ha conquistato in anticipo interi boschi, arrivando in zone che non aveva mai raggiunto; il secondo allarme riguarda l'attacco dei parassiti agli alveari, già danneggiati dalle ultime annate nere, sempre a causa di parassiti e delle bizzarrie del clima; i pollini, infine, si sono manifestati in largo anticipo, con punte di 2.500 al metro cubo, come la concentrazione misurata dall'Arpa nei giorni scorsi ad Alessandria. Fiume Po Fiume Po Un periodo più favorevole alle piogge dovrebbe cominciare nel prossimo weekend, ma per recuperare il deficit sarà necessaria una netta inversione di tendenza. Un febbraio con precipitazioni nella norma non risolverà avverte Arpa la siccità che al momento è estrema in tutti i bacini idrografici, con l'unica eccezione della Dora Baltea, dove la carenza di acqua è soltanto moderata. Il periodo senza piogge e nevicate è il quarto più lungo in 60 anni di rivelazioni dell'Arpa: ad oggi sono 97 giorni consecutivi, contro i 123 del '99 (dal 12 novembre al 27 marzo), i 112 del '97 (dal 5 gennaio al 26 aprile) ed i 107 del 1980 (dal 29 novembre). Tra i tanti record, lo zero termico alla quota più alta per il mese di febbraio, 4.220 metri, rilevato dalla stazione meteo di Cuneo Levaldigi.

- Allerta Meteo, attenzione a domani: venti impetuosi e mari agitati al Centro/Sud [MAPPE] -

[Redazione]

Allerta Meteo, attenzione a domani: venti impetuosi e mari agitati al Centro/Sud [MAPPE] Forti venti settentrionali stanno per spazzare le regioni meridionali, rischiamareggiate sul basso Tirreno Di Daniele Ingemi -3 febbraio 2016 - 20:49 Forte grandinata a Cremona [Gertrude-48-640x300] La Presse/PADopo il prolungato periodo anticiclonico di queste ultime settimane finalmente assisteremo ad un radicale rimescolamento delle masse aeree nei bassi strati. Nel corso delle prossime ore aerea piuttosto fredda, estrazione polare marittima, che dal mar di Norvegia si è riversata sull'Europa centrale, continentalizzandosi nei bassi strati sulle pianure e i bassopiani dell'Europa centro-orientale, comincerà a sfondare sulle nostre regioni, sia attraverso il Rodano che in buona parte dai valichi delle Alpi Dinariche, attraverso inserimento di intensi venti dai quadranti settentrionali che supereranno la soglia di attenzione. Già in queste ore parte di questa aria fredda, dopo aver oltrepassato l'ostacolo eretto dalle Alpi, sfonderà sul territorio italiano attraverso gli intagli naturali delle Alpi Dinariche, tramite attivazione di intensi venti da Nord e N-NE in uscita dalle coste della Dalmazia. EUMETSAT_MSG_RGB-12-12-9i-segment14 La parte più consistente di questa avvezione fredda scivolerà proprio dai valichi delle Alpi Dinariche, presenti fra la Croazia e la Bosnia Erzegovina, attraverso attivazione di intensi deflussi eolici che si verseranno sul mar Adriatico. Questi intensi deflussi dalle Alpi Dinariche tenderanno rapidamente ad estendersi verso le nostre regioni adriatiche e meridionali, dove soffieranno sostenuti venti dai quadranti settentrionali supportati dalla compressione del gradiente barico orizzontale che già stanotte si verrà a creare fra la Spagna, sede del massimo dell'anticiclone, con valori di oltre 1038 hpa, e i Balcani, dove andrà ad isolarsi la piccola ciclogenesi, caratterizzata da un minimo relativo sui 1012 hpa. wind10m_H_web_22 La vicinanza delle due contrapposte figure bariche dinamiche, fra la Spagna e i Balcani, darà luogo ad un gradiente barico orizzontale veramente esplosivo che attiverà, già dalla prossima notte venti di tramontana e grecale lungo tutto l'alto Adriatico, forti raffiche di tramontana in Liguria e un impetuoso grecale sulle coste toscane e sull'alto Tirreno. wind10m_H_web_35L intensa ventilazione settentrionale, dopo aver sferzato la Sardegna e il medio Tirreno, si propagherà alle regioni meridionali, come forti venti da N-NO e NO che raggiungeranno intensità di burrasca fra il basso Tirreno e lo Ionio. Fra la tarda mattinata e il pomeriggio di domani intensa ventilazione da NO raggiungerà la Sicilia, le coste della bassa Calabria e la Puglia, con raffiche da NO e N-NO che potranno toccare punte di oltre 60-70 km/h, soprattutto fra la Sicilia tirrenica e il Salento, ma con picchi localmente superiori agli 80 km/h lungo le coste della Calabria ionica. wind10m_H_web_35L forti venti settentrionali, tra la Sardegna e le regioni centro-settentrionali, andranno a scemare solo dalla mattinata di venerdì, perdendo gradualmente di intensità, divenendo moderati. Solo fra il medio-basso Adriatico e lo Ionio persisterà ancora una intensa ventilazione da Nord e N-NO, oltre la soglia di attenzione, che andrà ad attenuarsi non prima del tardo pomeriggio di venerdì. v10m_014L accesa ventilazione determinerà anche un marcato incremento del moto ondoso su tutti i mari che circondano l'Italia, che da molto mossi tenderanno ad divenire agitati. Deboli mareggiate per onde alte fino a 2.5-3.0 metri da Nord sono attese sui litorali della Puglia, e da N-NO sulle coste della Sicilia tirrenica, con particolare riguardo per i litorali del palermitano e del messinese tirrenico occidentale che saranno esposti ad onde di mare vivo alte anche più di 3 metri.

- Smog: primo superamento soglia PM10 in Toscana, a Lucca -

[Redazione]

Smog: primo superamento soglia PM10 in Toscana, a Lucca
Le amministrazioni comunali di Lucca, Capannori, Porcari, Altopascio e Montecarlo hanno già provveduto a emanare due diverse ordinanze. Di Monia Sangermano - 3 febbraio 2016 - 21:39
Forte grandinata a Cremona [lucca01]
Una splendida foto di Lucca vista dall'alto
Primo superamento del 2016 in Toscana, della soglia dei 15 sforamenti quotidiani dei limiti di Pm10 previsti dalla legge nazionale. E successivamente nella Piana lucchese, dove le amministrazioni comunali di Lucca, Capannori, Porcari, Altopascio e Montecarlo hanno già provveduto a emanare due diverse ordinanze in base al Piano di azioni comunale approvato congiuntamente ad dicembre scorso, che intervengono entrambe sul riscaldamento degli edifici, indicato come una delle principali concause dell'inquinamento atmosferico nella piana di Lucca. La prima ordinanza, urgente e di durata limitata, vieta a partire da domani e per 10 giorni (fino al 13 febbraio compreso) l'accensione di impianti di riscaldamento domestico alimentati a biomassa, nel caso in cui questi non siano un'unica fonte di riscaldamento dell'abitazione. In particolare il divieto riguarda i caminetti aperti, quelli chiusi (termocamini) e ogni altro apparecchio che non garantisca un rendimento energetico adeguato (pari o maggiore al 63%) con basse emissioni di carbonio (uguali o inferiori allo 0,05%). Vengono escluse dall'ordinanza le stufe a pellet. La seconda ordinanza, di tipo strutturale e a più lungo termine, stabilisce che nel caso di nuova installazione o anche di ristrutturazione dell'impianto termico non si potranno più installare quelli alimentati a gasolio o ad altro olio combustibile.

- Acqua, Galletti: non può essere gratuita per tutelare ambiente e risorse -

[Redazione]

Acqua, Galletti: non può essere gratuita per tutelare ambiente e risorse"Per finalità di tutela ambientale risulta dunque da escludere un regime di generale "gratuita" per l'uso dell'acqua"Di Filomena Fotia -3 febbraio 2016 - 08:40Eccezionale nevicata ad Arar, in Arabia Saudita[depurare-l-acqua-di-casa-modena-bologna] Il regime giuridico del servizio idrico deve garantire integrale copertura dei costi e a tale copertura deve seriamente concorrere un equo, ma congruo, esborso economico a carico del singolo utilizzatore, tenuto conto delle differenti finalizzazioni (a titolo esemplificativo una cosa è utilizzo ai fini industriali, altra cosa è utilizzo ai fini familiari o agricoli). Per finalità di tutela ambientale risulta dunque da escludere un regime di generale gratuita per uso dell'acqua, ha dichiarato il ministro dell'Ambiente, Gianluca Galletti, durante l'audizione alla commissione Ambiente della Camera. Una adeguata politica dei prezzi dovrebbe garantire il riconoscimento, a tutti gli usi e servizi idrici, del giusto prezzo che tenga conto del loro costo economico reale; la compressione della domanda di risorse idriche, con riduzione dell'impatto sui corpi idrici; un'allocazione efficiente delle risorse idriche, con effetti favorevoli sull'uso e l'inquinamento.

- Drammatico incendio a Salvigno di Popoli, muore carbonizzato un gregge di capre e pecore -

[Redazione]

Drammatico incendio a Salvigno di Popoli, muore carbonizzato un gregge di capree pecoreDi Peppe Caridi -3 febbraio 2016 - 22:12Forte grandinata a Cremona[incendi-california-3-640x443]LaPresse/ReutersTrentaquattro fra pecore e capre sono morte nelle prime ore di questopomeriggio in contrada Salvigno di Popoli (Pescara), a causa di un incendio di sterpaglie che si è sviluppato per cause al momento sconosciute. Nonostante ilpronto intervento dei vigili del fuoco del Distaccamento di Alanno (Pescara) edel Comando Provinciale di Pescara e degli uomini del Corpo Forestale delloStato, per alcuni degli animali che stavano pascolando nella zona dove si èsviluppato il rogo nonè stato nulla da fare.intervento immediato ha peròpermesso di salvare almeno altri 15 esemplari di ovini e caprini. I vigili delfuoco stanno anche ricostruendoaccaduto per capire le cause che hannocausatoincendio.

- Terremoto, scossa 3.2 in Abruzzo nella notte: torna la paura a L'Aquila -

[Redazione]

Terremoto, scossa 3.2 in Abruzzo nella notte: torna la paura a L'Aquila
Terremoto, scossa di magnitudo 3.2 in Abruzzo nella notte
Di Peppe Caridi - 4 febbraio 2016 - 00:02 Forte grandinata a Cremona
[12666261_10208304640834465_47822360_n-640x693] Scossa di terremoto di magnitudo 3.2 nella notte nella valle del fiume Aterno, a Sud di L'Aquila: la scossa è verificata alle 23:42 ad appena 8.8 km di profondità. Scossa distintamente avvertita nella zona di Fossa, Termine, Castello, Fagnano Alto, Corbellino, Castello, Frascara, Colle, Pedicciano, Campana e Ripa.

- Terremoti: scossa magnitudo 3 nel lago di Garda, tanta paura -

[Redazione]

Terremoti: scossa magnitudo 3 nel lago di Garda, tanta paura
Tanta paura nel basso Trentino per la scossa di magnitudo 3 che ha colpito la sponda di nordovest del Lago di Garda, precisamente 7 chilometri a SO di Limone sul Garda.
Di Luigi Andrea Luppino - 3 febbraio 2016 - 23:56
Forte grandinata a Cremona
scossa Trentino
Tanta paura nel basso Trentino per la scossa di magnitudo 3 che ha colpito la sponda di nordovest del Lago di Garda, precisamente 7 chilometri a SO di Limone sul Garda, dove la scossa è stata distintamente avvertita. Non è raro negli ultimi mesi! qualcuno esclama su Facebook in alcuni gruppi pubblici. E infatti dai dati dell'INGV sappiamo che è vero. Molti hanno subito rievocato il ricordo dei terremoti che quest'estate hanno colpito la stessa area, il primo, di magnitudo prossima al quarto grado della scala Richter avvenne anch'esso di sera, alle 21,47 del 1 Agosto 2015, con epicentro un po' più a nord rispetto all'evento odierno. Due settimane dopo un altro evento di magnitudo 3.2 colpì questa volta la sponda di nord-est del Lago di Garda, generando comunque tanta apprensione fra la popolazione locale, non particolarmente abituata a questi eventi, anche se in passato se ne sono verificati di molto più intensi in tutta la zona circostante il più grande lago d'Italia.

- Marocco: il premier annuncia l'inizio di un piano contro la siccità -

[Redazione]

Marocco: il premier annuncia l'inizio di un piano contro la siccità. Il primo ministro marocchino ha deciso di dare il via al piano contro la siccità che colpisce il paese. Di Ilaria Quattrone - 3 febbraio 2016 - 11:38. Carnevale di Venezia, il volo dell'Angelo nella nebbia. [siccita-640x375] È stato annunciato l'inizio di un piano contro la siccità in Marocco. A dare la notizia è il premier Abdel Ilah Benkirane, che annuncia come il ritardo delle piogge sarà affrontato con una serie di progetti per il valore di 500 milioni di euro in sostegno all'agricoltura e agli allevamenti. In particolare sono previsti aiuti di stato per rispondere alle esigenze dei consumatori a causa dell'aumento di alcuni beni di prima necessità e di alimenti a causa della crisi agricola. Il governo vuole sostenere gli allevatori con un intervento che sarà pari al 25% del fabbisogno medio di consumo giornaliero di foraggio.

Terremoto, scossa di magnitudo 3.2 nell'Aquilano

[Redazione]

Non sono stati registrati al momento danni a cose o persone04 febbraio 2016UNA scossa di terremoto di magnitudo 3.2 è stata avvertita all'Aquila alle23.41. L'epicentro ad una ventina di chilometri dal capoluogo abruzzese tra le frazioni di Termine e Ripa nel comune di Fagnano (L'Aquila), ad una profondità di 9 km. Non sono stati registrati al momento danni a cose o persone. Segnalazioni sono arrivate dalla zona est e da quella ovest del capoluogo. In molti hanno segnalato il sisma sui social.

Scossa di magnitudo 3.0 su lago di Garda

[Redazione]

(ANSA) - ROMA, 3 FEB - Una scossa sismica di magnitudo 3.0 é stata registrata alle 22.37 nella zona del lago di Garda con epicentro tra Campione e Pregasio, nella zona nord occidentale del lago in provincia di Brescia. Il terremoto é stato avvertito in diverse località tra Lombardia, Veneto e Trentino. 3 febbraio 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Alluvione Genova: Regione citata giudizio

[Redazione]

15:33 (ANSA) - GENOVA - Il gup di Genova Ferdinando Baldini ha accolto la richiesta di alcune persone danneggiate dall'alluvione di Genova del 2014 di citare in giudizio anche la Regione Liguria come responsabile civile nell'ambito dell'udienza preliminare per le inondazioni. Tra gli indagati ci sono l'ex assessore regionale alla Protezione civile e attuale capogruppo Pd in Regione Raffaella Paita e Gabriella Minervini, ex direttore generale del dipartimento ambiente della Regione. Il gup ha accolto anche le richieste di costituzione in parte civile di 25 persone, tra commercianti e familiari dell'ex infermiere Antonio Campanella, travolto e ucciso dall'ondata di piena del Bisagno. Paita e Minervini sono accusate di omicidio colposo, per la morte di Campanella, e di disastro colposo per non avere diramato l'allerta e, quindi, per avere ritardato la macchina dei soccorsi dopo la fuoriuscita di più torrenti. All'udienza in programma il 2 marzo entrambe verranno interrogate.

Scossa di terremoto nella zona del Lago di Garda

[Redazione]

">Una scossa sismica di magnitudo 3.0 è stata registrata alle 22.37 nella zona del lago di Garda con epicentro tra Campione e Pregasio, nella zona nordoccidentale del lago in provincia di Brescia. Il terremoto è stato avvertito in diverse località tra Lombardia, Veneto e Trentino. Intorno alle 23.41, invece, la terra è tremata nei pressi dell'Aquila: un sisma di magnitudo 3.2. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.

Nessuna traccia dello studente disperso nel parco Val Grande

[Redazione]

">Voleva esplorare la Val Grande in solitaria: è partito giovedì, zaino in spalla, e fino a domenica ha regolarmente avvisato la mamma di come procedeva la sua esperienza selvaggia. Dal 31, però, di Paolo Rindi (19 anni di Varese) non si ha più notizia. L'ultimo sms è arrivato alla madre all'una di domenica. Rindi stava bene e chiedeva alla mamma di venire a prenderlo martedì anziché mercoledì (ieri), come inizialmente previsto. A Cicogna (Cossogno), però, non è mai arrivato. Il Soccorso alpino ha perlustrato ieri la zona, con uomini a piedi ed elicottero. Rindi potrebbe avere dormito gli ultimi quattro giorni in posti di fortuna: ha con sé un sacco a pelo e sa adattarsi. Ma potrebbe essere ferito. Ad aggravare la situazione il fatto che i telefonini in buona parte della Val Grande non hanno segnale. Le ricerche riprendono questa mattina dalle 8. Licenza Creative Commons. Alcuni diritti riservati.